

- **STABILIRE** che le misure stabilite nel presente provvedimento abbiano efficacia dal momento della sua pubblicazione all'Albo Pretorio e dalla notifica ai soggetti interessati o intimati, fatto salvo il potere dell'organo adottante di adottare altri provvedimenti integrativi o modificativi del presente, nonché fatta salva l'insorgenza di situazioni determinati differenti valutazioni degli interessi pubblici e conseguente revisione dei provvedimenti in essere;

DEMANDA

- **AL RESPONSABILE** del Servizio Tecnico Comunale ed al Comando Polizia Locale la verifica dell'avvenuta esecuzione del presente provvedimento, nei termini da esso previsti;

AVVERTE

- **CHE** la mancata esecuzione dai parte dei soggetti intimati comporta, oltre all'eventuale applicazione della sanzione prevista dall'art. 650 c.p., l'esecuzione d'ufficio dei lavori con spese a carico dei soggetti inadempienti;

INFORMA

- **CHE** il Responsabile del Procedimento è il Geom. Gian Luigi Zedda, Responsabile del Servizio Tecnico Comunale;
- **CHE** gli atti del presente procedimento sono in visione durante l'orario di apertura al pubblico presso l'Ufficio del Responsabile del Procedimento;
- **CHE** ciascun interessato può presentare memorie scritte e documenti ed eventuali controdeduzioni a norma della vigente normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;

INFORMA INOLTRE

- **CHE** contro il presente provvedimento può essere proposto:
 - a) Ricorso amministrativo avanti al Prefetto di Oristano entro 30 giorni dalla notifica dello stesso, ai sensi del DPR 24 novembre 1971, n. 1199;
 - b) Ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Sardegna entro 60 giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dello stesso, ai sensi della L. 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla notifica o piena conoscenza del provvedimento medesimo, ai sensi del DPR 24 novembre 1971, n. 1199;

DISPONE

- **CHE** la presente ordinanza:
 - a) Sia notificata a mezzo di messo comunale ai soggetti interessati/intimati;
 - b) Sia pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune per il numero dei soggetti interessati e la particolare rilevanza delle misure in essa adottate;
 - c) Sia trasmessa al Comando Polizia Locale; al Responsabile del Servizio Tecnico Comune Baressa; ai Corpi Locali delle Forze di Polizia.

IL SINDACO
Avv. Piernigorgio Corona



COMUNE DI BARESSA

PROVINCIA DI ORISTANO

Area Amministrativa
Servizio Polizia Locale

Numero 4	O G G E T T O	Ordinanza contingibile e urgente a tutela della pubblica incolumità
Data 18.01.2010		Muro di recinzione che minaccia di rovina adiacente la Via Guglielmo Marconi 7

IL SINDACO

- **PREMESSO** che in data 18.01.2010 personale del Comando Polizia Locale ha segnalato che il muro di recinzione dell'immobile ubicato in Baressa, Via G.Marconi 7, risulta in precario stato di conservazione rappresentato da uno sgretolamento nella parte inferiore con evidente inclinazione verso la pubblica strada, come evidenziato nel rapporto n. 2 del 18.01.2010 redatto dallo stesso servizio e completo di adeguata documentazione fotografica;
- **VISTA** la relazione tecnica a seguito di sopralluogo effettuato dal Responsabile Ufficio Tecnico Prot. 223 del 18.01.2010 con il quale viene evidenziato che il muro di recinzione dell'immobile, di proprietà del Sig. M.D., ubicato in Baressa, Via G.Marconi 7, presenta nella parte inferiore un'evidente sgretolamento del pietrame della parte inferiore con conseguente inclinazione del muro verso la pubblica strada con pericolo di crollo;
- **CHE** l'immobile è situato nella Via G.Marconi 7, utilizzata dal traffico veicolare e pedonale e pertanto l'eventuale crollo comporterebbe gravi conseguenze per la pubblica incolumità e il transito pedonale e veicolare;
- **CONSIDERATO** che le attuali, persistenti precipitazioni atmosferiche potrebbero contribuire ad aggravare lo stato di degrado del muro;
- **RITENUTO** di dover intervenire con somma urgenza, adottando tutte le misure di cautela per la parte dell'edificio che si affaccia sulla pubblica via;
- **VISTO** l'art. 677 del C.P. che prevede che il proprietario di un edificio che minacci rovina, ovvero chi per suo conto è obbligato alla conservazione o alla vigilanza sull'edificio deve provvedere ai lavori necessari per rimuovere il pericolo;
- **VISTO** l'art. 30 del Codice della Strada che, indirettamente impone ai proprietari di edifici confinanti con la pubblica via di provvedere alla manutenzione degli stessi, al fine di evitare pericoli per la circolazione;
- **ACCERTATO** che l'edificio di che trattasi è di proprietà di:
 - M.D
- **TENUTO CONTO:**
 - che l'art. 54, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), così come sostituito dall'art. 6 della L. 125/2008, stabilisce che il Sindaco, quale Ufficiale di Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili ed urgenti, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I suddetti provvedimenti, sono preventivamente comunicati al Prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari per la loro attuazione;

-che la stessa disposizione, al comma 7 stabilisce che se l'ordinanza adottata ai sensi del comma 4° è rivolta a persone determinate e queste non ottemperano all'ordine impartito, il Sindaco può provvedere d'ufficio a spese degli interessati, senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui siano incorsi;

-che l'art. 1 del D.M. Interno 5 agosto 2008 stabilisce che ai fini di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000 per incolumità pubblica si intende l'integrità fisica della popolazione;

- **CONSIDERATO** che per evitare cedimenti della muratura del muro perimetrale è necessario disporre con urgenza misure finalizzate a rimuovere le condizioni di criticità;
- **RILEVATO** sempre sulla base della citata relazione tecnica, che la situazione di pericolo determinata dal muro pericolante è rilevabile dall'evidente sgretolamento del pietrame della parte inferiore con conseguente inclinazione del muro verso la pubblica strada, tale da costituire concreta situazione di pericolo sia per i residenti degli edifici siti in prossimità dello stesso che per i soggetti transitanti nella Via G.Marconi;
- **RITENUTO** di dover provvedere in merito con urgenza, stante l'esigenza di tutelare la pubblica e privata incolumità ed evitare danni a persone e cose;
- **CHE**, secondo quanto risulta dalla relazione tecnica predisposta dal Responsabile Ufficio Tecnico, l'intervento di consolidamento mediante il ricalzo del muro nella parte inferiore e l'eventuale demolizione e ricostruzione della parte alta dello stesso potrebbe costituire soluzione adeguata ai fini della messa in sicurezza dello stesso;
- **RILEVATO**, sempre sulla base della citata relazione tecnica, che l'esecuzione delle suddette opere potrebbe richiedere un periodo di tempo di circa quindici giorni, considerata la necessità di predisporre i lavori ed effettuare gli interventi, e la necessità di prevedere alcune, urgenti opere provvisorie necessarie per isolare la zona interessata al crollo in modo da impedire l'accesso alla stessa al fine di ridurre i pericoli nelle more dell'esecuzione dei lavori;
- **ATTESO** che, nelle more dell'adozione del presente provvedimento, l'Ufficio Tecnico Comunale ha ritenuto opportuno di disporre il divieto immediato di traffico veicolare e pedonale nel tratto di strada interessata stante la grave situazione di pericolo.
- **RITENUTO** pertanto di confermare, nelle more dell'adozione delle misure provvisoriale, l'assoluto divieto di transito veicolare e pedonale nel tratto di strada interessata dal pericolo di crollo del muro di recinzione in questione, ferma restando l'adozione di ulteriori provvedimenti ai sensi del Nuovo Codice della Strada non appena effettuati tali interventi provvisoriale sulla base delle indicazioni del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- **CONSIDERATO**, pertanto:
 - a) Che sussistono i presupposti per l'adozione di un'ordinanza contingibile ed urgente al fine di prevenire pericoli per l'incolumità pubblica;
 - b) Che, in particolare, risulta necessaria l'adozione di provvedimenti volti ad assicurare immediata e tempestiva tutela di interessi pubblici, quali quello della circolazione stradale e pedonale, in considerazione che, stante la situazione di emergenza, non potrebbero essere adeguatamente garantiti ricorrendo alla via ordinaria;
 - c) Che i suddetti provvedimenti sono destinati ad avere efficacia sino al momento in cui cesseranno le condizioni e le ragioni di urgenza che ne hanno reso necessaria l'adozione;
 - d) Che è necessario confermare la misura del divieto assoluto di transito al traffico veicolare e pedonale nelle more dell'adozione delle misure provvisoriale;
- **ATTESO** che, per rendere sicura l'area dell'edificio è necessario prescrivere:
 - a) quali misure provvisoriale atte ad evitare possibili rischi per l'incolumità pubblica, la delimitazione dell'area interessata con transenne e nastro segnaletico secondo le prescrizioni che verranno impartite dall'Ufficio Tecnico Comunale, da effettuarsi entro 24 ore dalla notificazione del presente provvedimento a cura dei proprietari ovvero, in caso di ritardo nell'esecuzione da parte dei proprietari o di loro irreperibilità, da effettuarsi a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale e con spese addebitate ai proprietari;

b) quali misure definitive, l'intervento di consolidamento mediante il ricalzo del muro nella parte inferiore e l'eventuale demolizione e ricostruzione della parte alta dello stesso da effettuarsi con le originarie caratteristiche (pietra a vista). Le operazioni di consolidamento, dovranno avvenire nel rispetto della tipologia preesistente e con le tecniche previste dal Manuale di restauro dei Centri Storici della Marmilla, Sarcidano e Grighine redatto dal G.A.L. degli stessi territori, anche in considerazione che trattasi di intervento ricadente nel Centro di Antica e Prima Formazione, che dovrà essere materialmente eseguito nel termine di giorni 15 (quindici) a cura dei proprietari ovvero, in mancanza, dall'Ufficio Tecnico Comunale con spese a carico dei proprietari;

- **VISTA** la Legge 07.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- **DATO ATTO** che per la particolare urgenza di procedere, non è stata data formale comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai proprietari dell'edificio, i quali comunque sono stati informati verbalmente dal Responsabile Ufficio Tecnico dell'eseguito sopralluogo e dell'esigenza di provvedere;
- **RITENUTO** pertanto di effettuare la comunicazione dell'avvio del procedimento unitamente alla notificazione del presente provvedimento, assicurando in tal modo l'esercizio dei diritti di partecipazione finalizzati in particolar modo all'esecuzione della messa in sicurezza definitiva;
- **DATO ATTO** che la presente ordinanza è stata preventivamente comunicata al Prefetto, secondo quanto previsto dall'art. 54, comma 4, u.p. del D.Lgs. n. 267/2000, con nota trasmessa via fax in data 18.01.2010;
- **VISTO** l'art. 54, 4° comma del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- **VISTO** l'art. 125, comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006 e le disposizioni correlate in materia di lavori urgenti;

ORDINA

- **PER** i motivi espressi in premessa e che si intendono espressamente richiamati, ai proprietari dell'edificio minacciante rovina, sito in Baressa, Via G.Marconi 7, nella persona dei Sigg.:
- 1) M.D.
Ciascuno per quanto di propria competenza ai sensi di motivazione
- **DI CONFERMARE**, nelle more dell'adozione dei provvedimenti provvisoriale e definitivi di cui ai punti successivi, l'assoluto divieto di transito veicolare e pedonale nel tratto di strada adiacente all'immobile di che trattasi e all'area perimetrale dell'edificio, salvo l'accesso per l'esecuzione degli interventi di cui al punto successivo;
 - **DI PRESCRIVERE**, quali misure provvisoriale atte ad evitare possibili rischi per l'incolumità pubblica, la delimitazione dell'area interessata con transenne e nastro segnaletico secondo le prescrizioni che verranno impartite dall'Ufficio Tecnico Comunale, da effettuarsi entro 24 ore dalla notificazione del presente provvedimento ai proprietari ovvero, in caso di ritardo nell'esecuzione da parte del proprietario o di sua irreperibilità, da effettuarsi a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale e con spese addebitate ai proprietari;

DISPONE

- **DI PRESCRIVERE**, quali misure definitive, l'intervento di consolidamento mediante il ricalzo del muro nella parte inferiore e l'eventuale demolizione e ricostruzione della parte alta dello stesso da effettuarsi con le originarie caratteristiche (pietra a vista). Le operazioni di consolidamento dovranno avvenire nel rispetto della tipologia preesistente e con le tecniche previste dal Manuale di restauro dei Centri Storici della Marmilla, Sarcidano e Grighine redatto dal G.A.L. degli stessi territori, anche in considerazione che trattasi di intervento ricadente nel Centro di Antica e Prima Formazione, che dovrà essere materialmente eseguito nel termine di giorni 15 (quindici) a cura dei proprietari ovvero, in mancanza, dall'Ufficio Tecnico Comunale con spese a carico dei proprietari;